

GIUNTA REGIONALE DEL LATIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEB. 1999

ADDI: 23 FEB. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LATIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GIASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lidello	Vice Presidente	GERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Maddac	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
ROMAGNONA	Salvatore	"	MASSONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michale	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Savaris Succione  
..... OMISSIS

CIOFFARELLI/META/PIZZUTELLI/

ASSENTI:

DELIBERAZIONE N° 654

OGGETTO: Approvazione della revisione del rendiconto delle spese sostenute dall'Ente ARPAC (Associazione Regionale Produttori Avicunicoli) per il corso di tecnico della fecondazione artificiale in coniglio-cottura, previsto dalla DGR n. 7855 del 22.9.92 P.O. n. 90601316.



OGGETTO: Approvazione della revisione del rendiconto delle spese sostenute dall'Ente A.R.P.A.C. (Associazione Regionale Produttori Avicunicoli) per il corso di tecnico della fecondazione artificiale in coniglicoltura, previsto dalla D.G.R. n° 7855 del 22/09/1992. P.O. n° 906013 I 6.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;

### VISTE

- \* la legge del 21 dicembre 1978 n°845;
- \* la Legge Regionale del 25 febbraio 1992 n°23;
- \* i regolamenti (CEE)
  - ⇒ n°2052/88 e successiva modifica n°2081/93,
  - ⇒ n°4253/88 e successiva modifica n°2082/93,
  - ⇒ n°4255/88 e successiva modifica n°2084/93,del Consiglio delle Comunità Europee;
- \* le proprie deliberazioni
  - ⇒ del 4 luglio 1978 n°298
  - ⇒ del 16 giugno 1987 n°3115
  - ⇒ del 14 maggio 1996 n°3904;

CONSIDERATA la D.G.R. n° 7855 del 22/09/1992 con la quale, in attuazione del Programma Operativo, in particolare Obiettivo 4 Asse 2, sono stati individuati i corsi da realizzare, gli Enti gestori cui affidarli con i relativi importi di spesa ed approvati gli schemi di convenzione da stipulare con i soggetti destinatari dei finanziamenti;

CONSIDERATO che in attuazione della sopracitata deliberazione, in data 4 marzo 1993 è stata stipulata una convenzione tra l'Amministrazione regionale e l'ARPAC (Associazione Regionale Produttori Avicunicoli) per lo svolgimento di n°1 corso di tecnico della fecondazione artificiale in coniglicoltura con una sovvenzione di L.152.565.000=, pari al 100% dell'intero costo dell'intervento formativo, prevedendo, all'art. 5, l'impegno dell'Ente gestore di presentare, entro sei mesi dal termine dei corsi, apposita documentazione comprovante il raggiungimento occupazionale per almeno il 50% dei partecipanti al corso;

CONSIDERATO che l'attività formativa ha avuto regolare svolgimento ed è terminata con gli esami finali in data 10/07/1993.

PRESO ATTO che con mandati nn. 12908, 12909, 12910 del 30 luglio 1993 gli Uffici regionali, ai sensi dell'art.8 della predetta convenzione, hanno provveduto Ad erogare alla A.R.P.A.C. (Associazione Nazionale Produttori Avicunicoli) la somma complessiva di L. 53.397.750=, pari al primo acconto del 35% della sovvenzione;

PRESO ATTO della nota del 23/02/1994 con la quale l'A.R.P.A.C. (Associazione Regionale Produttori Avicunicoli) ha chiesto una deroga dagli obblighi occupazionali assunti motivata dall'insorgere di impreviste difficoltà nello specifico settore di mercato;



CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale con nota n.1316/30/2 del 16/03/94, respingendo la richiesta di deroga presentata dall'Ente Gestore, lo ha invitato a restituire il primo acconto anticipato di L. 53.397.750= entro 10 giorni dalla data della nota regionale;

PRESO ATTO del mancato riscontro da parte dell'A.R.P.A.C. (Associazione Regionale Produttori Avicunicoli) alla nota sopracitata;

CONSIDERATA la D.G.R. n.9449 del 6/12/1994 che ha revocato la convenzione stipulata con l'A.R.P.A.C. (Associazione Regionale Produttori Avicunicoli) relativa alla gestione del corso di tecnico della fecondazione artificiale in coniglicoltura per una sovvenzione di L. 152.565.000=, disconosciuto le spese sostenute dall'Ente ed autorizzato l'Assessorato competente ad adempiere a tutti gli atti formali connessi al recupero della somma anticipata di L. 53.397.750=;

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale con deliberazione n.72 del 28/12/1995, rilevando l'oggettiva contrazione di offerte di lavoro causata dalla generale crisi economica, ha ritenuto, nel caso di totale inadempienza all'obbligo occupazionale, di corrispondere il 70% delle somme riconosciute in sede di revisione di rendiconto;

CONSIDERATO che a seguito dell'AUDIT avvenuto dal 19 al 22 del mese di marzo 1996 è stata rilevata non idonea documentazione contabile depositata e verificata in contraddittorio da alcuni Enti per le attività formative già concluse, finanziate con il concorso del F.S.E., la qualcosa avrebbe potuto comportare con ogni probabilità la riduzione degli importi riconoscibili;

PRESO ATTO che si è reso quindi necessario sospendere l'erogazione agli Enti gestori di ulteriori somme relative alle attività svolte negli anni 1990/95 e procedere al controllo contabile delle attività già concluse, mediante l'esame della documentazione delle spese, quietanzate e regolari ai sensi della vigente normativa fiscale, richieste agli Enti medesimi;

ATTESO che con propria deliberazione n°9192 del 20/11/1996 è stata approvata la convenzione con la Soc.DELOITTE & TOUCHE per l'affiancamento alla struttura regionale per le attività di revisione dei rendiconti delle spese sostenute e quietanzate dei soggetti gestori di attività di formazione professionale autorizzate negli anni 1990-1991-1992 e 1993 e cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo;

PRESO ATTO della nota del 30/06/1997 con la quale la Soc. DELOITTE & TOUCHE ha trasmesso le relazioni sulle verifiche di rendiconti di spesa di soggetti gestori dell'attività di formazione professionale di cui alla L.R. n°23/92;

CONSTATATE le risultanze contabili-amministrative cui è pervenuta la revisione del rendiconto, operate sui giustificativi di spesa in possesso dell'Ente e trasmesse all'Ufficio Revisione Rendiconti unitamente ai registri previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che per il corso formativo in oggetto il totale delle spese, quietanzate e regolari ai sensi della vigente normativa fiscale, riconoscibili, ammontano a L. 74.057.825=

1) n° 1 corso tecnico della fecondazione artificiale in coniglicoltura L.74.057.825



CONSIDERATO che la citata deliberazione n.72 del 28/12/1995 dispone, in caso di totale inadempimento all'obbligo occupazionale, di corrispondere il 70% delle somme riconosciute in sede di revisione di rendiconto che, nel caso specifico, ammontano a L. 51.840.477=;

PRESO ATTO che per il corso di tecnico della fecondazione artificiale in coniglicoltura è stata erogata all'A.R.P.A.C. (Associazione Regionale Produttori Avicunicoli) la somma di L. 53.397.750=, per cui l'Ente risulta debitore nei confronti della Regione Lazio di L. 1.557.273=

VISTA la Legge 127/97;

all' unanimità

### DELIBERA

di approvare le risultanze contabili di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione, della revisione del rendiconto delle spese, quietanzate e regolari ai sensi della vigente normativa fiscale, relative alla D.G.R. n° 7855 del 22/09/1992 e sostenute dall'Ente A.R.P.A.C. (Associazione Regionale Produttori Avicunicoli) per il corso di tecnico della fecondazione artificiale in coniglicoltura, di L. 74.057.825= ;

di diffidare l'Ente A.R.P.A.C. a restituire la somma di L. 1.557.273= (determinata dalla differenza tra il 70% delle somme riconosciute in sede di revisione di rendiconto, pari a L. 51.840.477= ed il primo acconto anticipato, di L. 53.397.750), di cui è debitore, entro e non oltre 60 gg. dalla notifica della presente deliberazione, versando l'importo direttamente presso la Tesoreria della Regione Lazio o mediante versamento su c/c 00785014, intestato alla Tesoreria della Regione Lazio - via della Pisana, n° 1301 - cap.00163 Roma, indicando sul retro la causale: "Restituzione finanziamento corsi di formazione di cui alla D.G.R. n° 7855 del 22/09/1992;

di autorizzare il Settore Formazione Professionale a procedere alle conseguenti azioni nel caso in cui l'Ente non provveda alla restituzione delle somme entro il termine previsto al punto precedente.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 127- del 15/05/1997 .

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



RENDICONTO N. 26 : ANALISI DELLE SPESE RENDICONTATE

ALLEG. alla DELIB. N. 652

DEL 23 FEB. 1999

ENTE: A.R.P.A.C.

CORSO: TECNICI DELLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE IN CONIGLICOLTURA

Obiettivo: 4

Asse: 2

Categoria	Descrizione	Importo rendicontato	Importo riconoscibile	Importo relativo a documentazione non conforme*	Commento tipo
<b>A</b>	<b>SPESE DEI FORMATORI</b>				
A.1	dipendenti pubblici	10.500.000	8.164.300	2.335.700	3f
	dipend. organ. di formaz/az.	-			
A.3	a "contratto d'opera"	-			
A.4	rapporti con Univ., imprese istituti e di studi e ricerche	30.800.000	19.334.700	11.465.300	2-3f-4
A.1	codocenti, tutor di enti pubblici	-			
A.2	codocenti, tutor di org. formaz	-			
A.3	codocenti, tutor a "contr. d'op."	13.160.000	10.999.800	2.160.200	3f
A.4	codocenti, tutor di Università	-			
A.5	spese viaggio, vitto, alloggio	-			
	<b>Totale categoria A</b>	<b>54.460.000</b>	<b>38.498.800</b>	<b>15.961.200</b>	
<b>B</b>	<b>SPESE ALLIEVI</b>				
B.1.1.	Indenn. oraria allievi disocc.	-			
B.1.1.a	assicuraz. INAIL ed assic. private aggiuntive	599.940		599.940	7
B.1.2.	retribuzioni ed oneri del personale dipendente	-			
B.1.3.	Retribuzione formatori	-			
B.1.4.	Allievi in CIG iscritti nelle liste di mobilità	-			
B.1.5.	Allievi autonomi ed imprenditori	-			
B2.1/B2.2	spese viaggio, vitto alloggio	14.980.851	4.928.324	10.052.527	4
	<b>Totale categoria B</b>	<b>15.580.791</b>	<b>4.928.324</b>	<b>10.652.467</b>	



\* In quanto non è in linea con il disposto della delibera della Giunta Regionale del 16 giugno 1987 n. 3115

## RENDICONTO N. 26 : ANALISI DELLE SPESE RENDICONTATE

Categoria	Descrizione	Importo rendicontato	Importo riconoscibile	Importo relativo a documentazione non conforme*	Commento tipo
<b>C</b>	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE</b>				
C.1.1.	attrezzature affitto - leasing	19.587.000	13.875.400	5.711.600	1a-4
C.1.1.a	attrezzature ammortamento	-			
C.1.1.b	attrezza.manutenz. ordinaria	-			
C.1.2.	materiale didattico	1.274.620	706.000	568.620	4
C.1.3.	indumenti protettivi	325.600	325.600		
C.1.4.	formazione a distanza	-			
C.2.1.	pers. amm.tivo e aus. dipend.	-			
C.2.2.	pers. amm.tivo e aus. a contr.	14.000.000	11.340.000	2.660.000	3f
C.2.3.	pers. amm.tivo e aus. - s. impr.	-			
C.3.1.	immobili - affitto	7.000.000		7.000.000	4
C.3.1.a	immobili ammortamento	-			
C.3.1.b	immobili condominio	-			
C.3.1.c	immobili manut. locali e pulizie	-			
C.3.2.	cancelleria e stampati	248.710		248.710	4
C.3.2.a	ammort. attrez. per attiv. non didattiche	-			
C.3.2.b	assicurazione	-			
C.3.2.c	energia, gas e acqua	945.000		945.000	2-4
C.3.2.d	spese postali e telefoniche	2.707.000		2.707.000	6-7
C.3.2.e	riscaldamento e condizionam.	355.000		355.000	2-4
C.3.3.	spese varie di gestione	2.858.701	2.358.701	500.000	7
C.3.4.	collegam. telemat. e spese telefon. formazione a distanza	-			
C.4.	spese cariche sociali	-			
	<b>Totale categoria C</b>	<b>49.301.631</b>	<b>28.605.701</b>	<b>20.695.930</b>	



\* In quanto non é in linea con il disposto della delibera della Giunta Regionale del 16 giugno 1987 n. 3115

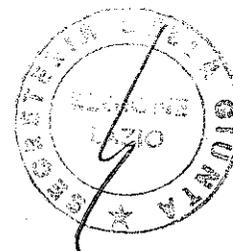
## RENDICONTO N. 26 : ANALISI DELLE SPESE RENDICONTATE

Categoria	Descrizione	Importo rendicontato	Importo riconoscibile	Importo relativo a documentazione non conforme*	Commento tipo
<b>D</b>	<b>ALTRE SPESE</b>				
D.1.1.	preparaz. intervento	3.000.000		3.000.000	6
D.1.2.	elaborazione dispense didattiche, spese copie dispense	2.800.000	2.025.000	775.000	2-3f-4
D.1.3.	selezione dei partecipanti, predisposizione prove	-			
D.1.4.	pubblicità del corso	1.278.060		1.278.060	4
D.2.	orientamento partecipanti	-			
D.3.	preparazione materiali per la formazione a distanza	-			
D.4.	esami finali, selezione allievi	1.400.000		1.400.000	4
	<b>Totale categoria D</b>	<b>8.478.060</b>	<b>2.025.000</b>	<b>6.453.060</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>127.820.482</b>	<b>74.057.825</b>	<b>53.762.657</b>	<b>**</b>

\*\* Di cui Lire 8.530.000  
relativo a spese per le quali non è  
stato possibile reperire la documentazione  
giustificativa

Inoltre abbiamo rilevato gli ulteriori commenti tipo

17-21



LEGENDA RILIEVI

ALLEG. alla DELIB. N. 654

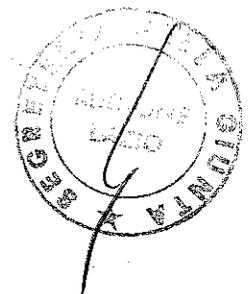
DEL 23 FEB 1999

ew

**A. RILIEVI SULLA CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA RENDICONTATA ALLE NORME DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 16 GIUGNO 1987, N. 3115****1) Spese rendicontate non coerenti con quelle riportate nel preventivo**

Le spese rendicontate non sono coerenti con quelle riportate nel preventivo approvato dalla Regione in quanto si è verificato uno o più dei seguenti casi:

- 1a)** il totale rendicontato supera quanto riconosciuto nel preventivo approvato dalla Regione e pertanto la spesa, per l'importo in eccedenza, non è conforme a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale del 16 giugno 1987, n. 3115 al Cap. III, lett. A, punto 2;
- 1b)** in sede di rendicontazione la spesa non è stata proporzionalmente ridotta, pur in presenza di un avanzo di gestione determinato da un'economia sulle spese effettivamente sostenute: ad esempio, per effetto di una durata effettiva del corso inferiore a quella prevista o di condizioni contrattuali più favorevoli rispetto ai massimali indicati nella Convenzione stipulata dal Soggetto gestore con la Regione Lazio per l'affidamento in gestione di attività formativa specifica (la "Convenzione"). Pertanto la spesa, per l'importo non ridotto, non è conforme a quanto previsto dalla deliberazione sopra citata al cap. III, lett. A, punto 3;



**1c)** in sede di rendicontazione la spesa e' stata erroneamente classificata così come risulta dalla documentazione allegata al rendiconto da noi esaminata. Riclassificando la spesa alla corretta voce di appartenenza, essa supera l'importo riconosciuto nel preventivo approvato dalla Regione, pertanto la spesa, per l'importo in eccedenza, non è conforme a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale del 16 giugno 1987, n.3115 al Cap. III, lett. A, punto 2.

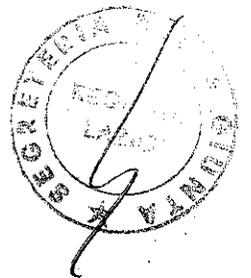
**2) Mancanza di documentazione**

Manca negli allegati al rendiconto la documentazione comprovante la spesa; pertanto l'importo rendicontato non è ammesso perchè non è dimostrabile l'effettivo sostenimento del costo così come previsto dalla deliberazione sopra citata, Cap. III, lett. B), punto 1.

**3) Documentazione non conforme alla normativa fiscale o civilistica**

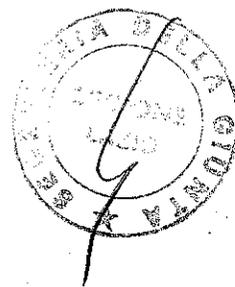
La documentazione contabile allegata non è conforme alla normativa fiscale o civilistica e di conseguenza anche a quanto disposto dalla deliberazione sopra citata, Cap. III, lett. B), punto 2. Al fine di un maggior dettaglio di tale rilievo distinguiamo i seguenti casi:

- 3a)** fattura o ricevuta non conforme al disposto dell' art. 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- 3b)** ricevuta non quietanzata in quanto priva della sottoscrizione del percettore dell'importo: manca pertanto la prova della provenienza della dichiarazione secondo quanto previsto dall'art. 2702 del Codice Civile;
- 3c)** presentazione di un avviso di fattura non seguito da regolare fattura o documentazione del pagamento, come disposto dall' art. 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972;



- 3d) presenza di "autoricevuta" non conforme al disposto dell' art. 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972;
- 3e) presenza del solo "scontrino fiscale", non comprovante l'identità dell'acquirente, se non allegato ad un documento di spesa;
- 3f) mancanza della documentazione comprovante il versamento della "ritenuta d'acconto" da parte dell'Ente Gestore per il personale esterno così come previsto dalla deliberazione sopra citata al Cap. III, lett. C, punto 3.b);
- 3g) mancanza della documentazione comprovante il versamento degli oneri sociali a carico del datore di lavoro riferiti al personale dipendente o rendicontazione degli oneri sociali non rapportata al numero delle ore retribuite, così come previsto dalla deliberazione sopra citata al Cap. III, lett. C, punto 3.b).
- 4) **Mancanza di Estratto conto bancario e/o di altra documentazione comprovante il pagamento**

Manca nella documentazione allegata al rendiconto copia dell' Estratto conto bancario relativo al conto corrente aperto per la gestione delle attività, come previsto dalla deliberazione sopra citata al Cap. III, lett. B), punto 4. In mancanza anche di fotocopia di assegno non trasferibile (documentazione accettabile in alternativa come con Voi concordato) o di regolare quietanza, non è dimostrabile il pagamento della spesa e pertanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dalla deliberazione sopra citata al Cap. III, lett C).



**5) Fotocopia non leggibile**

La documentazione allegata è composta da fotocopia del documento di spesa non leggibile. Pertanto la spesa non è riconoscibile non potendo verificarne l'ottemperanza alle norme contenute nella deliberazione sopra citata.

**6) Criterio di imputazione del costo non dimostrato**

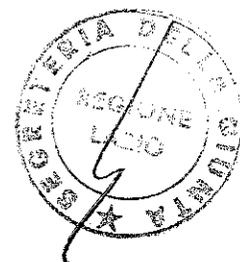
Nella documentazione allegata al rendiconto, per i costi comuni a più corsi o a più attività, manca o non risulta evidente il criterio di imputazione della quota di costo al corso in oggetto. Di conseguenza, non essendo possibile verificare la corretta attribuzione della spesa al corso, la documentazione di spesa non è conforme a quanto previsto dalla deliberazione sopra citata al Cap. III, lett. C).

**7) Spese che non riguardano il periodo di svolgimento del corso**

In base alla documentazione allegata, la spesa si riferisce, in tutto o in parte, ad un periodo di tempo diverso da quello in cui si è svolto il corso convenzionato. Pertanto la spesa, per l'importo non di competenza, non è conforme a quanto disposto, nella deliberazione sopra citata, al Cap. III, lett. B), punto 1.

**8) Ore/giorni rendicontati superiori a quelli effettivi**

La documentazione allegata al rendiconto espone ore di docenza o di codocenza pagate o giorni relativi a rimborso spese (vitto, trasporto o altro) superiori a quelli effettivamente riscontrati dal registro presenze allievi firmato giornalmente dai docenti o da altra documentazione. Pertanto la relativa spesa, per l'importo in eccedenza, non è conforme a quanto disposto dalla deliberazione sopra citata, al Cap. III, lett. C), punto 3.



**9) Spese non ammesse dalla deliberazione della Giunta regionale**

La documentazione di spesa, allegata al rendiconto, si riferisce, in base alla descrizione in essa contenuta, a spese non ammesse a contributo nè dalla deliberazione sopra citata, nè dalla Convenzione relativa al corso in oggetto.

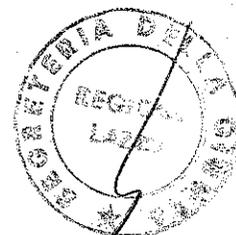
**10) Spese sostenute dopo il 30 giugno 1995 per le attività formative svolte nel corso del 1995**

Le spese rendicontate, in tutto o in parte, si riferiscono, in base alla documentazione allegata, ad un periodo di tempo successivo al 30 giugno 1995 e ciò è in contrasto con le comunicazioni della Commissione Europea del 30 gennaio 1995 e del 17 ottobre 1995. Pertanto la documentazione di spesa, per l'importo di competenza del periodo successivo al 30 giugno 1995, non è conforme alla citata normativa che, secondo quanto da Voi riferito, era a perfetta conoscenza dei Soggetti gestori.

**11) Spese rendicontate in misura superiore a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale**

Le spese rendicontate risultano superiori a quanto previsto dalla deliberazione sopra citata in quanto:

- se trattasi di spesa per la preparazione dei corsi, essa supera il 5% delle "spese di funzionamento e gestione dei corsi" (pari a tutte le altre spese escluse le indennità degli allievi in formazione). Pertanto la spesa, per l'importo in eccedenza del 5%, non è conforme a quanto previsto dalla deliberazione sopra citata al Cap. I, lett.E), punto 2;
- se trattasi di spesa sostenuta per il materiale didattico, essa risulta essere, in base alle quantità unitarie, superiore al costo del materiale effettivamente consegnato agli allievi come risultante da apposito registro. Pertanto la



spesa, per l'importo in eccedenza, non è conforme a quanto previsto dalla deliberazione sopra citata al Cap. I, lett. E), punto 3 f).

**12) Spese non inerenti il corso in oggetto**

La documentazione allegata al rendiconto è relativa a spese sostenute che non riguardano il corso in oggetto. Trattasi di spese di affitto o di manutenzione che in parte si riferiscono a locali diversi da quelli in cui si è effettivamente svolto il corso, come si può desumere sia dalla Convenzione, sia dalla documentazione relativa alle altre spese di affitto o di manutenzione rendicontate. Pertanto la spesa non è conforme a quanto disposto, nella deliberazione sopra citata al Cap. III, lett. C), punto 3 a).

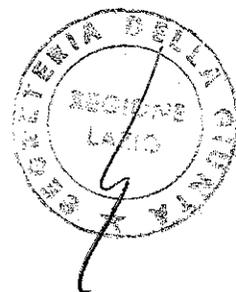
**13) Spese per corsi non svolti o parzialmente svolti**

Distinguiamo i seguenti casi:

**13a)** Le spese rendicontate si riferiscono esclusivamente a spese per la preparazione di corsi che non si sono effettivamente svolti, data l'assenza del registro presenze allievi e della documentazione di spesa riguardante il funzionamento e la gestione dei corsi. Pertanto tutta la spesa rendicontata non è ammessa in assenza dell'attività formativa, come previsto dalla deliberazione sopra citata al Cap. II; lett. B, punto 8;

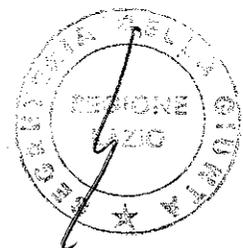
**13b)** Le spese rendicontate si riferiscono a corsi che non sono stati completati in quanto, in base al registro presenze allievi, sono state svolte un numero limitato di ore di corso rispetto a quelle previste dalla Convenzione.

Pertanto tali spese non sono ammesse in quanto, come da Voi concordato e come previsto dalla deliberazione sopra citata al Cap. II, lett B), punto 7, la riduzione del numero di ore ha reso il corso non più conforme al progetto autorizzato.



**14) I.V.A. rendicontata non riconoscibile**

Le spese rendicontate sono comprensive di IVA mentre il soggetto gestore ha indicato nel rendiconto di essere "soggetto con posizione IVA non a carico". L'importo corrispondente all'IVA rendicontata non e' pertanto riconoscibile in quanto trattasi di spesa non ammessa a contributo ne' dalla deliberazione sopra citata, ne' dalla convenzione relativa al corso in oggetto.



## B. RILIEVI SULLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO E DI ALTRA DOCUMENTAZIONE DA INVIARE ALLA REGIONE LAZIO - ALTRE OSSERVAZIONI

### 15) Mancanza dei contratti di lavoro, di locazione, leasing

Mancano nella documentazione i contratti di lavoro per i docenti (interni e/o esterni), i contratti di locazione o leasing dei locali e/o delle attrezzature come previsto dalla Convenzione.

### 16) Rendiconto non firmato

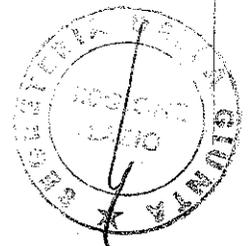
Il rendiconto presentato con il modello III.2 del formulario regionale non riporta la firma del legale rappresentante del Soggetto gestore.

### 17) Attività formativa sostenuta in sede diversa da quella stabilita in Convenzione

In base alla documentazione esaminata l'attività formativa è stata sostenuta in una sede diversa da quella stabilita nella Convenzione.

### 18) Mancanza di alcuni registri obbligatori da allegare al rendiconto

Nella documentazione allegata al rendiconto mancano uno o più registri obbligatori o altra documentazione prevista dalla deliberazione sopra citata. In ogni caso è sempre presente il registro presenze allievi (modello II.9) ritenuto fondamentale ai fini dell'accertamento dell'attività formativa (vedi rilievo 13). A seconda della documentazione mancante distinguiamo:



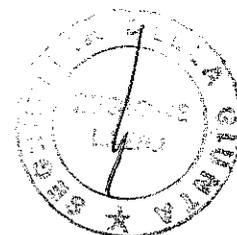
- 18a) mancanza del registro cassa generale;
- 18b) mancanza del registro cronologico delle fatture;
- 18c) mancanza del prospetto mensile presenza allievi;
- 18d) mancanza della distinta del materiale didattico consegnato agli allievi;
- 18e) mancanza del riepilogo mensile delle retribuzioni per gli allievi occupati.

**19) Mancanza dell'inventario del materiale di fine corso**

Nella documentazione allegata al rendiconto manca l'inventario di fine corso con l'indicazione del valore del materiale d'uso per le esercitazioni e didattico individuale non utilizzato per il corso. Tale inventario è previsto nella deliberazione sopra citata al cap. I, lett. E, punto 3 f).

**20) Rendiconto delle spese sostenute non presentato**

L'Ente Gestore non ha presentato il rendiconto delle spese sostenute come previsto dalla deliberazione sopra citata al cap. III, lett. A, punto 1) e 2). Tuttavia è stato possibile identificare le spese sostenute, in base alla documentazione allegata.



**B. RILIEVI SULLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO E DI ALTRA DOCUMENTAZIONE DA INVIARE ALLA REGIONE LAZIO - ALTRE OSSERVAZIONI**

ALLEG. alla DELIB. N. 657

DEL 23 FEB. 1999

**17) Mancanza dei contratti di lavoro, di locazione e di leasing**

Mancano nella documentazione i contratti di lavoro per i docenti (interni e/o esterni) e del personale amministrativo, i contratti di locazione e/o leasing dei locali e delle attrezzature come previsto dalla Convenzione.

**18) Rendiconto non firmato**

Il rendiconto presentato con il modello III.2 del formulario regionale non riporta la firma del legale rappresentante del Soggetto gestore.

**19) Attività formativa sostenuta in sede diversa da quella stabilita in Convenzione**

In base alla documentazione esaminata l'attività formativa è stata sostenuta in una sede diversa da quella stabilita nella Convenzione.

**20) Mancanza di alcuni registri obbligatori da allegare al rendiconto**

Nella documentazione allegata al rendiconto mancano uno o più registri obbligatori o altra documentazione prevista dalla deliberazione sopra citata. In ogni caso è sempre presente il registro presenze allievi (modello II.9) ritenuto fondamentale ai fini dell'accertamento dell'attività formativa (vedi rilievo 16). A seconda della documentazione mancante distinguiamo:

20a) mancanza del registro cassa generale;

20b) mancanza del registro cronologico delle fatture;



- 20c) mancanza del prospetto mensile presenza allievi;
- 20d) mancanza della distinta del materiale didattico consegnato agli allievi;
- 20e) mancanza del riepilogo mensile delle retribuzioni per gli allievi occupati.

**21) Mancanza dell'inventario del materiale di fine corso**

Nella documentazione allegata al rendiconto manca l'inventario di fine corso con l'indicazione del valore del materiale d'uso per le esercitazioni e didattico individuale non utilizzato per il corso. Tale inventario è previsto nella deliberazione sopra citata al cap. I, lett. E, punto 3 f).

